

Riunione delle Biblioteche per ragazzi

19 maggio 2011 - BIBLIOTECA COMUNALE di SOAZZA

Centro Culturale di Mesocco Soazza Lostallo

proposte di letture a cura di Antonella Castelli

Narrativa

La bambina che indovinava gli indovinelli

Beatrice Masini, coll. Belle astute e coraggiose, Edizioni EL 2011, pag. 89

A Ilide, bambina di un tempo lontano, piace molto ascoltare le storie che le donne raccontano e risolvere ogni genere di indovinelli; sa anche giocare con le parole e trovare risposte a piccoli enigmi. Presto, anche senza mail e telefonini, Ilide diventa famosa in tutto il paese. La bambina decide di mettere a servizio di chi ne ha bisogno questa sua peculiarità: esiste così tanta gente che non è felice perché incapace di risolvere indovinelli o sciarade! I suoi genitori la lasciano partire e a questo punto inizia un'incredibile avventura dai risvolti inaspettati.

Da 7/8 anni

Pigrotta e il mozzo misterioso

Beatrice Masini, coll. Belle astute e coraggiose, Edizioni EL 2011, pag. 89

"Orso era un giovanissimo mozzo che non se ne poteva desiderare uno migliore: obbediente, sveglio, pronto, sincero, gran lavoratore. Mastro Dandolo, il capitano della *Pigrotta*, non s'era mai pentito di averlo scelto per il suo viaggio verso la Siria". Tutti i marinai volevano bene a Orso e mai più si sarebbero immaginati che il suo vero nome era Orsola; sì, perché in realtà il mozzo era una bambina che aveva deciso di imbarcarsi per andare alla ricerca del padre, un mercante di tessuti, partito per l'Oriente senza più fare ritorno. Ma come scrive la Masini stessa, "più o meno a metà della storia, bisogna che succeda qualcosa di drammatico, qualcosa che cambia le carte in tavola." Infatti, dopo diversi giorni di navigazione, Orsola è costretta a rivelare la sua vera identità al capitano e a tutta la ciurma. Frattanto il vento cambia improvvisamente direzione e scaglia la nave al largo di un'isola sconosciuta... L'avventura avrà un lieto fine grazie al prezioso carico della nave (rocchi di filo da tessere e dieci telai) e naturalmente al coraggio e all'astuzia della piccola Orsola.

Da 7/8 anni

Lo stupore del pellicano

Leena Krohn, Salani 2011, pag. 188

Emil, 10 anni, è l'unico che conosce il segreto del signor Lipponen, un pellicano che un bel giorno, stanco della propria esistenza di volatile, ha deciso di lasciare la famiglia per vivere da essere umano. Il ragazzino si chiede come sia possibile che nessun altro abbia notato che Lipponen ha qualcosa di strano: il suo naso non assomiglia piuttosto a... un becco? Non sono forse zampe palmate quelle che spuntano dalle scarpe di cuoio? È proprio vero che gli uomini a volte non vanno al di là delle apparenze! Il lettore di questo libro, invece, non bada proprio alle apparenze, semmai rimane in bilico fra la curiosità verso una storia profondamente poetica e profonda nel suo divenire, e il piacere di una lettura fantasy-ma-non-troppo.

Anche Emil si sente solo e spaesato: si è appena trasferito in città con la mamma, mentre suo padre è rimasto nella loro vecchia casa in campagna. Emil e il pellicano troveranno conforto reciproco nella loro amicizia. Emil giorno dopo giorno, insegna al pellicano a comportarsi da perfetto cittadino. Lipponen ricambia il favore rivelandogli l'arte del meravigliarsi, perché "la cosa più importante e degna di essere ricordata è lo stupore".

Lo stupore del pellicano è uno dei libri più amati della letteratura finlandese e Leena Krohn è tra le più famose autrici scandinave. Da questo libro nel 2004 è stato tratto il film *Pellicanman* che ha vinto moltissimi premi in tutto il mondo.

Da 10 anni

Niccolò e i folletti dispettosi

Stefano Bordiglioni, Storie e rime, Einaudi Ragazzi 2011, pag. 184

Niccolò ha dieci anni e una particolare caratteristica: qualsiasi cosa lui tocchi si rompe. Le sue giornate sono un susseguirsi di piccoli guai: dalla tazza della colazione che gli si frantuma fra le mani, alla maniglia della porta che rotola a terra dopo il suo passaggio, alle penne che spruzzano inchiostro,... Niccolò è triste e deluso perché tutti lo considerano un imbranato e un pasticcione. Ma un lontano zio pittore gli spiega che la colpa di tutti i suoi guai non è sua, ma di certi folletti dispettosi, specialisti nel combinare disastri. L'unico che può vedere questi strani esserini è proprio lo zio, perché capace di "bucare" la realtà e di vedere oltre il visibile grazie allo sguardo speciale degli artisti. Lo zio desidera aiutarlo, esorta quindi Niccolò a imparare a guardare oltre i confini del reale iniziando ad esaminare le opere d'arte. Insieme a due amici, il bambino inizia a frequentare la Galleria degli Uffizi, finché finalmente riuscirà a scorgere i folletti dispettosi. Per liberarsene completamente, dovrà però affrontarli uno dopo l'altro.

Una storia invitante con un duplice scopo: avvicinare in maniera implicita i più giovani alla meraviglia dell'arte.

Da 9 anni

Bettina tacchina e la danza del pavone

Gionata Bernasconi, Storie e rime, Einaudi Ragazzi 2011, pag. 136

Chi è il pennuto più bello del pollaio? Filippo il pavone naturalmente, che deve scegliere una dama degna della sua bellezza per danzare con lui. Quale sarà la dama più bella? Sicuramente non può essere Bettina la tacchina con la coda spennacchiata o le svampitissime oche. La scelta più ovvia sembrerebbe Vanessa, una bellissima gallina faraona. Ma si sa, la bellezza è sempre un fatto molto personale, soprattutto se si considera il punto di vista di una volpe assai affamata che si aggira guardinga nella foresta, che sembra preferire di gran lunga la splendida coda variopinta di Filippo. Come se non bastasse, un lupo feroce è in agguato. Stavolta la bruttezza di Bettina tornerà a suo favore: sarà proprio lei a rischiare le penne per salvare il pollaio.

Da 8 anni

Piazza Paletta numero 1

Anna Vivarelli, Il battello a vapore serie azzurra, Piemme 2011, pag. 102

Gli abitanti del condominio numero 1 di Piazza Paletta stanno per trasferirsi, perché stanchi di aspettare invano il giardino e i negozi, previsti diversi anni or sono, dai costruttori. I bambini però non sono d'accordo: abituati a vivere e giocare tutti assieme, non riescono ad immaginare un posto dove si possa stare meglio. E poi c'è Walter, il cane condominiale, al quale tutti gli inquilini, adulti compresi, si sono affezionati: chi si occuperebbe di lui se dovessero improvvisamente partire da piazza Paletta?

Una storia spensierata per affrontare in maniera diversa il tema della solidarietà e dell'integrazione.

Da 8 anni

Baby

Patricia MacLachlan, Il battello a vapore serie arancio, Piemme 2011 (Mondadori 1995), pag. 163

È l'ultimo giorno d'estate, i turisti lasciano l'isola dove Larkin vive con la sua famiglia. Di ritorno a casa, dopo l'ultimo saluto ai villeggianti, la ragazzina e i suoi genitori, sulla soglia di casa, trovano un cestino con dentro una bambina avvolta in una coperta. Sopra c'è un biglietto: "Questa è Sophie è molto buona, ha quasi un anno, non posso prendermi cura di lei (...) Un giorno tornerò a prenderla. Le voglio tanto bene." La mamma di Larkin, che ha appena perduto un bambino, senza esitare prende la piccola fra le braccia. Il tempo passa, Sophie impara a parlare e impara a camminare. Invano il papà avverte: non amatela, la perderemo. Infatti, la mamma di Sophie torna davvero: aveva dovuto occuparsi notte e giorno del marito, il quale senza le sue cure assidue, sarebbe morto. Quando Sophie se ne va lascia un gran vuoto. La ritroveremo dieci anni dopo, sul molo dell'isola, abbracciata a Larkin.

"Baby" è uno dei più apprezzati romanzi della MacLachlan. La storia affronta con grande poesia il tema della morte dei bambini, del dolore che impedisce di esternare i propri sentimenti, dell'amore che non aspetta ricompensa perché è ricompensa a se stesso (Teresa Buongiorno).

Da 10 anni.

In bocca al bruco

Caterina Bonvicini, Salani 2011, pag. 100

Sandro ha una compagna di classe molto simpatica con cui condivide l'amore per la lettura. Un giorno decidono di scrivere una lettera al loro autore preferito, che però risponde in modo antipatico, dandosi un sacco di arie. I due ragazzini perciò decidono di non leggere più i suoi libri e di cimentarsi loro stessi nell'impresa di scrivere un romanzo. Aiutati da Luisa, la sorellina di Sandro, che ha soli 6 anni ma in tante cose è più sveglia di loro, passano tutti i pomeriggi delle vacanze estive a scrivere le avventure e le disavventure di un bruco innamorato di una farfalla. Poi, con la complicità della vicina del piano di sotto, sempre un po' ubriaca, ma molto intraprendente, partono per Milano per proporlo, sotto pseudonimo, a una casa editrice. Attraverso le loro peripezie, si impara come nasce un libro.

Da 9 anni

Nuvoloni su via del Bombo

Tore Aune, Salani 2011, pag. 196

Emma ha dodici anni e la sua famiglia ha appena traslocato in una bella casa in via del Bombo. Sente la nostalgia dei vecchi compagni di giochi, ma il luogo è accogliente anche se un po' strano, e Emma stringe subito amicizia con il coetaneo Fredrik che abita nella casa accanto alla sua. Nel vicinato, però, abitano dei personaggi bizzarri e sinistri come la signora Weimer, che coltiva dei fiori assolutamente speciali e improbabili; il signor Ronfone, che si aggira di notte con una lunga scala sulle spalle; la signora delle Api, che con le sue arnie di insetti assassini, mette un'ansia incredibile; l'Uomo del Calcio, sempre davanti alla tv, che non bisogna assolutamente disturbare. Svariate tracce indicano inoltre che in via del Bombo potrebbe nascondersi anche un rapinatore di banche! Gli ingredienti non mancano per imbastire una spy story degna di questo nome. Emma e Fredrik, nei panni di piccoli detective-giardinieri, sono coraggiosi e perspicaci, perfetti per questa avventura lunga sette giorni.

Da 9 anni

Ricette per racconti a testa in giù

Bernard Friot, Il Castoro 2011, pag. 109

Tutti questi nuovi racconti di Friot si aprono elencando alcuni ingredienti alla rinfusa, proprio come in un libro di ricette: uno zaino, un vestito da Superman, un compagno di scuola, un televisore, un razzo, un hamburger, caramelle di tutti i colori... Poi si passa al "procedimento": mescolare gli ingredienti e scuotendoli con forza, farne un racconto da servire con una dose di risate, una presa d'amore, un pizzico di brivido e una gran voglia di fantasia. Le storie di Friot raccontano la realtà attraverso gli occhi impietosi dei ragazzini. Una lunga esperienza con le difficoltà di lettura dei giovanissimi ha suggerito all'autore uno stile di sicuro successo che consiste nel raccontare storie brevissime però avvincenti e assolutamente aderenti alla loro realtà.

Da 12 anni

Maestra piccola

Cristina Petit, Il Castoro 2011, pag. 191

Questo libro è nato da un blog, dove "Maestrapiccola" scriveva un pezzettino della sua giornata, soprattutto a scuola, sempre con gli occhi rivolti ai bambini. Una parte dei post, i più toccanti o quelli considerati più importanti, trovano spazio nelle pagine di questo volume che si legge d'un fiato, quasi come un romanzo breve. "Diari, spugnature e spensieri (con la s davanti) di un anno di scuola", recita il sottotitolo. Ciò che si legge è tutto vero. I bambini, i loro sentimenti, le loro passioni, i problemi di ogni giorno, si stemperano in piccoli racconti che appassionano, commuovono, divertono e fanno pensare. Scrive l'autrice, insegnante da tempo in una scuola elementare, nell'introduzione: "(...) Credo che i bambini siano la nostra fatica e la nostra salvezza. Chi ha voglia, fa bene a occuparsi di loro. Questo libro nasce dal desiderio di raccontare cosa fanno i bambini nelle ore in cui nessuno li vede in giro per la città. (...) Io sono dalla parte dei bambini: non mi interessa raccontare le storie in cui gli adulti fanno bella figura. Troverete episodi di bambini grandi o più piccoli che inevitabilmente mi porto nel cuore: ricordo, pensiero degli anni passati, importante riflessione per il mio presente (...)".

Per tutti coloro che si occupano di bambini.

Albi illustrati

Il ladro di polli

Béatrice Rodriguez, Terre di mezzo 2011, pag. 28

Storia senza parole, semplice, divertente e assai gustosa, dove tutto muove sull'inatteso. Si narra della rapida fuga a larghe falcate della volpe che ha appena rapito una gallina dal pollaio. Rapitore e rapita scappano per foreste, monti e mare inseguiti da un orso, un coniglio e un gallo. Quando finalmente il terzetto inseguitore fa irruzione nell'ultimo rifugio della volpe, trovano i due davanti al camino, intenti a sorseggiare una tisana. Un libro piacevolmente illustrato, che predilige la sorpresa che suscita il riso.

Da 4 anni.

Badabùm

Emanuela Bussolati, coll. La biblioteca di Piripù, Carthusia 2011

Una nuova storia narrata in lingua Piripù, l'antica lingua usata dagli attori e dai mimi di ogni tempo per farsi capire in tutto il mondo, il vecchio gioco di "far le voci", di interpretare, di sgranare gli occhi e tenere il sospiro, la magia del narrare oltre il suono delle parole. Dopo il successo del primo volume, intitolato "Tarari, tararera...", l'autrice ci regala un'altra avventura, secondo noi altrettanto riuscita, del piccolo Piripù Bibi, ancora una volta in compagnia del suo amico Gonende. Uno spaventoso temporale rovina la loro passeggiata nella foresta, ma grazie all'incontro con Ba Ba Bibi, ancora una volta tutto si risolve per il meglio. Non ci crederete, ma in lingua Piripù si può parlare non solo di amicizia, ma anche di coraggio, di multiculturalità, della meraviglia della natura, ... senza farsi accorgere.

Da 4 anni

Raperonzolo

Sarah Gibb (testo e illustrazioni), La Margherita Edizioni 2011

Ciò che colpisce è la raffinatezza della copertina che invita senza indugio ad aprire questo nuovo album al più presto, per vedere "come è fatto dentro". "Raperonzolo, Raperonzolo, sciogli i tuoi capelli dorati!" L'autrice ripropone in maniera precisa il testo classico dei fratelli Grimm, ma le eleganti, auree illustrazioni, così minute e dense di particolari da scoprire, infondono nuova vita a questa fiaba, recentemente ritornata di moda grazie alla rivisitazione comica della Disney (una ragione in più per raccontare la versione originale!).

Da 5 anni

Il grande libro delle FIGURE e delle PAROLE

Ole Könnecke, Babalibri 2011

Un album cartonato di grande dimensione per scoprire il mondo dei bambini (le stanze della casa, il giardino, il parco giochi, l'orto, il porto,...) e per conoscere i tanti oggetti che gli appartengono. A fare da guida al lettore attraverso i vari luoghi che occupano la pagina intera, troviamo alcuni simpatici animaletti agghindati di conseguenza: pompieri, cuochi, bébé, giardinieri, piloti, musicisti,... Il tratto di Ole Könnecke, inconfondibile sui suoi fondali sempre rigorosamente lucidi e bianchissimi, è essenziale e spiritoso. Non manca proprio niente in questo librone, una sorta di atlante di figure e parole. Leggiamolo con bambini *a partire dai 3 anni*, ma tre o quattro pagine al giorno, mi raccomando, non tutto in una volta!

RE-RI (REcenti Riedizioni)

Lo strano animale del signor Racine

Tomi Ungerer, Nord-Sud Edizioni, 2010 (1971 - Bompiani 1972), pp. 32 (da 6 anni)

Il sentiero segreto

Pinin Carpi, Il Castoro 2011 (Mondadori 1984 – Giunti 1991) (da 8 anni)

La conferenza degli animali

Erich Kästner e Jella Lepmann, Piemme 2011 (Diogenes Verlag 1949 – Mondadori 1989) (da 10 anni)